

si opprime sistematicamente la popolazione italiana, volendola cacciare da Trieste e dalle province adriatiche, cioè dal suolo natale... Pur troppo i fatti non possono essere smentiti. Non si può negare che le aspirazioni trialistiche degli Slavi meridionali, favorite da altissimi fattori nello stato, tendono per l'appunto alla slavizzazione di Trieste e di tutta la costa.

« Queste tendenze non si sono discusse soltanto nei discorsi dei *leaders* dei maggiori partiti di questa Camera,... nelle Delegazioni e al Parlamento ungherese, ma trovarono espressione anche su certe carte geografiche edite dall'I. R. Stabilimento di Corte e sequestrate in Ungheria come involventi il crimine di alto tradimento, carte sulle quali Trieste, con tutta la Venezia Giulia e Fiume, appaiono incorporate alla Croazia, ovvero, secondo un'edizione recentissima di una tal carta, figurano riunite parte alla Carniola e parte alla Croazia. Queste tendenze vennero perfino esposte non molto tempo fa in Memoriali presentati al Sovrano.

« Non si può negare che gli Sloveni ed i Croati non facciano più alcun mistero di queste loro tendenze slavizzatrici di Trieste; e nei loro giornali annunciano già la distruzione degli Italiani di Trieste e dichiarano con voce sempre più alta, nelle loro adunanze, che essi tendono a Trieste perchè questo porto è per essi di assoluta necessità. — Voi, votati alla morte, preparatevi a re-